

Tornare in V<sup>na</sup> perche univito come ~~fu~~ mio Bro a risol-  
 ue di mandarme a Roma mi fece condurre da mio zio dal  
 Sig. Grandi detto i Congrat. Romani e prender licenza come s'  
 uso; suo e' d'isso haueva dimandato molte cose disse a mio zio  
 che sospendette la partenza finiro et il consiglio ordinato che  
 si spedira il patrimonio fatto a S. D. Stefano Spola mandato  
 a farsi sacerdote; e che fu per di si sanelle spicciar; e  
 l'11<sup>to</sup> fu partissimo una sera disabbato verso l'auermana d'uni  
 sopra la brigata della reale; e lunedì verso le 12 hore arri-  
 uissimo a Simona; e dopo qualche hora partissimo a S. D.  
 et in li fermammo il romo verso d. St. Giovanni et a mezza  
 notte partissimo peratania dove giungemmo a S. D. alla verso  
 la prima auermana; e fatimo alloggiati a tre di dall' S. D. Greche  
 di S. collegio; et in q. beghini vedemmo la univita di S. D.  
 litta e tutta S. D. nobilita venimmo a alloggiare al S. D. Cal-  
 dellave; e mezzorno di fati gno affa elima; e dopo l'3.  
 di partissimo in una feluca pnestina in compagnia di due o tre  
 Padri Regali; e la notte seguente durammo in un loco chia-  
 mato S. Giovanni sotto tauormina et il di seguente verso le  
 10 hore arriua amuissimo a mezzanotte S. D. S. D. S. D.  
 si ritiro all' S. D. Profeta da dove era partito pnaltra al-  
 alloggiati d'un paesano; e dopo it giorni partissimo a Roma



in compagnia dell' S. C. Don Girolamo Emmezzi-codice. S.  
Donnerio uomo che conduceva la vela d'oro; intanto erano do-  
dici fluste; il viaggio da nettuno portico a Napoli fu per-  
pen; anche in un giorno venne una gran tempesta; che ci  
costrinse a fermarci in una cala; ma se non era in cala  
ci era perduto; solene che fummo costretti a stare tre di  
fermi questo cattivo tempo. L'ultimo tempo; che ci batte-  
vello di mandare al Porto della non fluta e venendo  
di partire il giorno seguente; mi rispose che non lo  
si poteva partire il giorno seguente ma soltanto che un altro  
necessità fermarsi per un poco che il tempo era peggio  
che mai; dopo avermi detto ciò il S. C. Don Girolamo  
mi disse che stessi in ordine che in otto o sedici ore  
avremmo partiti; io non credevo di sì alle mie parole  
non avendo io tanto interesse di scappare di tempo; ed  
venni al imbarco passato qualche giorno meno  
dette vennero i mandari a chiamarci una gran folla  
che il tempo era appunto; e subito partimmo; io  
a questo partimmo in prima volta; stupito mandandomi a dire  
che mi aveva detto il S. C. Don Girolamo che veniva; bravi;  
ma partì; dopo il Porto si aveva detto l'opposto; mi restò  
la stessa intesa che questa de l'avevo e una gran cosa.



colom unuisione; e molte volte li dimandi come sapete che  
 unuissimo patti sempre si xite an gar medita è un  
 2-ilo iatoua che li uenne in paxime d'voti; d'pno  
 ut an uatno à napli d.

[Faint handwritten text at the bottom of the page, possibly a signature or date, which is mostly illegible due to fading.]



Testimonio di N. Gubiale  
circa il C. Bassano Veneto

Il giorno 20 aprile 1797  
si è celebrato nella Chiesa  
di S. Maria della Salute  
il matrimonio di N. Gubiale  
con Maria Bassano